

- 20 ottobre 2020 Seminario finale
- IL CASO STUDIO DELLA CMTo: "Po Hills around Chieri" STRATEGIE"
 - PAOLA VAYR, Città Metropolitana di Torino

PERCORSO PER INDIVIDUAZIONE STRATEGIE



• RISULTATI WP1, WP2 E PARTE DEL WP3

ANALISI CRITICITA' TERRITORIALI

• COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS (CONOSCENZA DEL

TERRITORIO E DELLE PRIORITA') >>> WORKSHOP

ELABORAZIONE RISULTATI

OSSERVAZIONI/INTEGRAZIONI STAKEHOLDERS



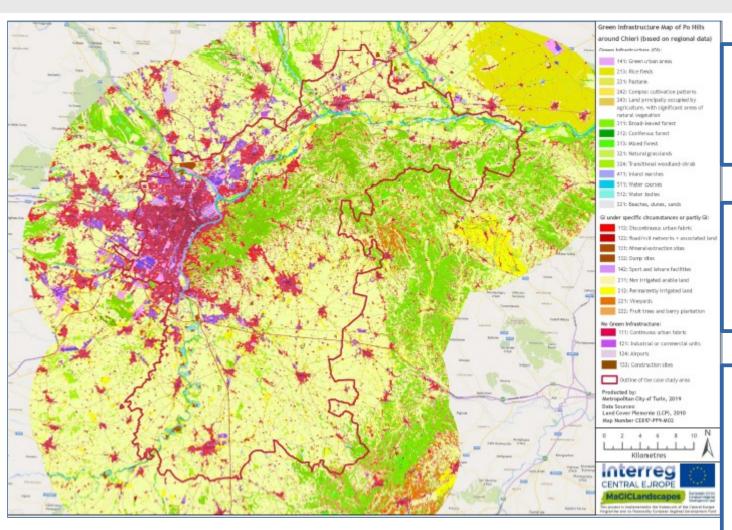
ELABORAZIONE DOCUMENTI FINALI





RISULTATI WP1: INDIVIDUAZIONE IV





LIVELLO TRANSNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

PER OGNI TIPO DI USO DEL SUOLO SI E' DECISO SE FOSSE IV O NO

NEI CASI "DUBBI" SI E' DECISO DI VALUTARE VOLTA PER VOLTA A SCALA LOCALE/REGIONALE

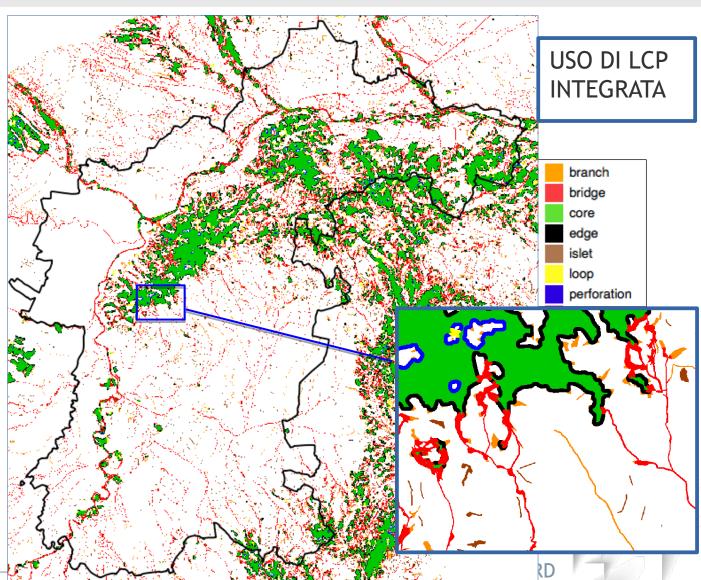




RISULTATI WP2: APPLICAZIONE DEL SOFTWARE GUIDOS



MSPA: ANALISI CONNETTIVITA' DELLE INFRASTRUTTURE VERDI

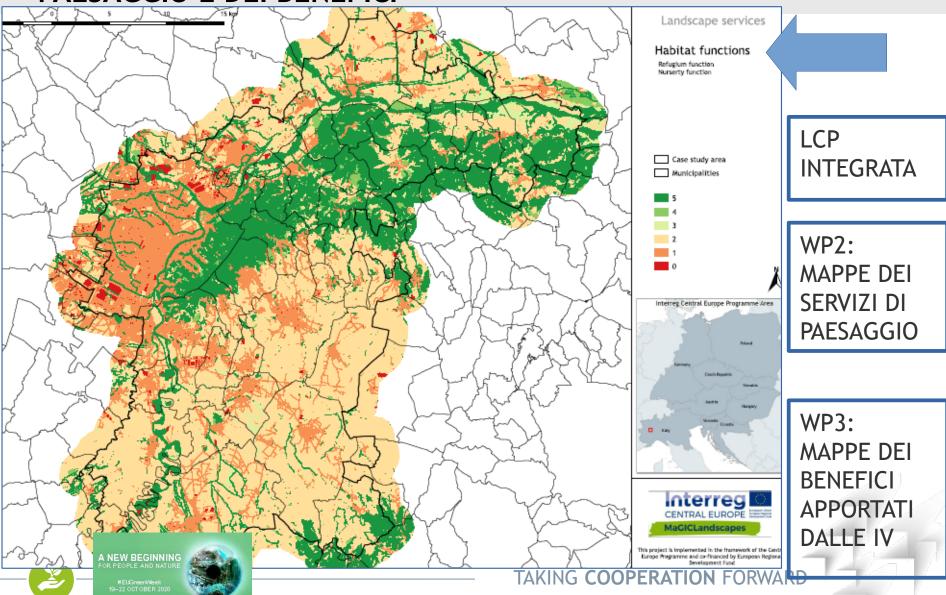






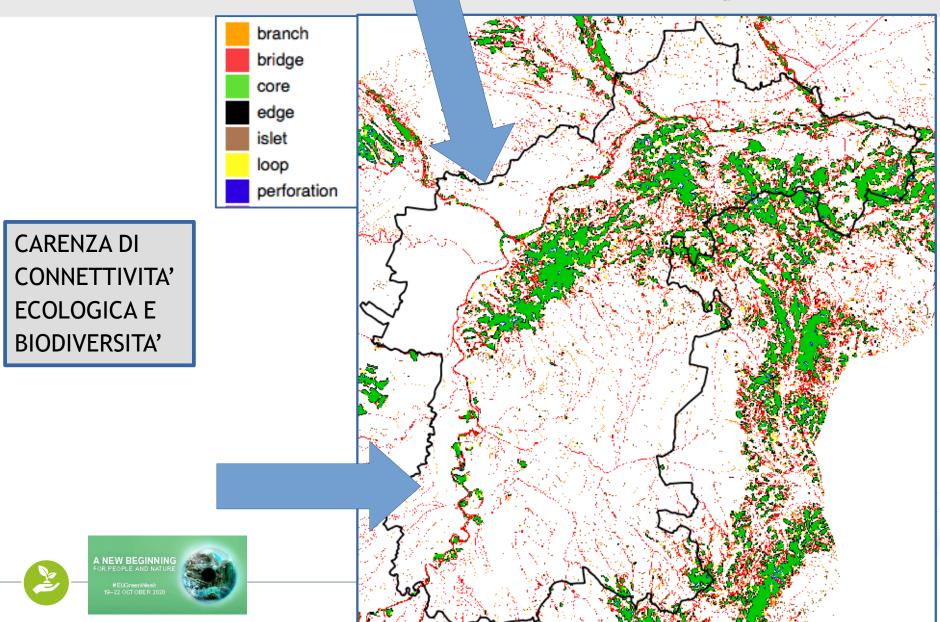
RISULTATI WP2 E WP3: MAPPE DEI SERVIZI DI PAESAGGIO E DEI BENEFICI





ANALISI CRITICITA' TERRITORIALI: DA PROGETTO





ANALISI CRITICITA' TERRITORIALI:





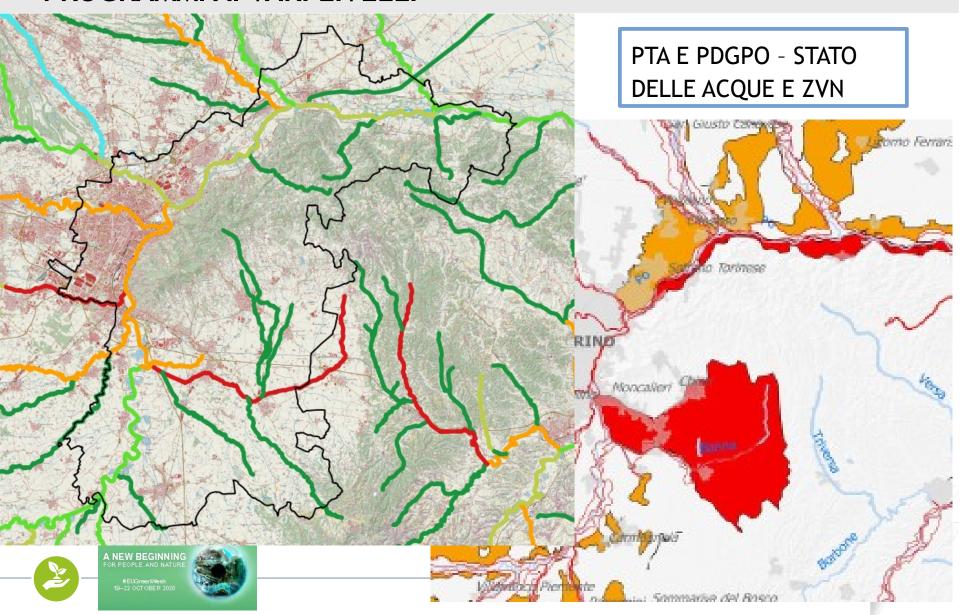
FRAMMENTAZIONE
DEL TERRITORIO
(SPRAWL EDILIZIO
E INFRASTRUTTURE
LINEARI)

CONSUMO DI SUOLO E IMPER-MEABILIZZAZIONE: DATI REGIONE E ISPRA

ITION FORWARD

ANALISI CRITICITA' TERRITORIALI: DA PIANI E PROGRAMMI AI VARI LIVELLI





ANALISI CRITICITA' TERRITORIALI: DA PROGETTO E PIANI E PROGRAMMI

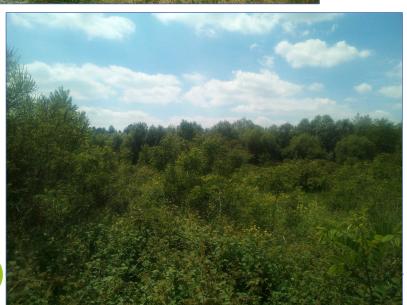




SOPRALLUOGHI PROGETTO + PIANI FORESTALI (PIANO FORESTALE DELLE AREE PROTETTE DEL PO, PIANO FORESTALE REGIONALE, ECC)



SPECIE ESOTICHE INVASIVE: ZONE UMIDE, BOSCHI, FILARI E SIEPI ...







WORKSHOP:

BENEFICI - OBIETTIVI GENERALI A CUI TENDERE



AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

Miglioramento dell'impollinazione

· Miglioramento del controllo di specie

Agricoltura e Silvicoltura multifunzionali

MaGICLandscapes



MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA **DELLE RISORSE NATURALI**

- Mantenimento della fertilità del suolo
- Controllo biologico
- Impollinazione
- Stoccaggio di acqua dolce



- Aumento degli investimenti

INVESTIMENTI E OCCUPAZIONE

- · Aumento dell'occupazione
- Produttività del lavoro

BENEFICI DELLA CONSERVAZIONE

- Conservazione del valore d'esistenza della diversità genetica, di specie e di habitat
- Conservazione del valore di lascito per le nuove generazioni di diversità genetica, di specie e di habitat

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL SUOLO

- Riduzione dell'erosione del suolo
- Mantenimento/incremento della sostanza organica del
- · Incremento di fertilità e produttività del suolo
- · Mitigazione di consumo, frammentazione e impermeabilizzazione del suolo
- · Miglioramento della qualità e dell'attrattività del territorio
- · Incremento dei valori immobiliari

TRASPORTO ED ENERGIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO

- · Migliore integrazione delle soluzioni di trasporto
- Soluzioni energetiche innovative

RESILIENZA

Resilienza dei servizi ecosistemici



VERDI

SUPPORTANO...

- Qualità dell'aria e regolazione del rumore
- Accessibilità per attività sportive e di svago
- Miglioramento della salute e delle condizioni sociali



- · Regolazione dei flussi idrici
- Depurazione dell'acqua
- Approvvigionamento idrico

ISTRUZIONE

infestanti

Offerta di risorse per l'insegnamento e di un laboratorio naturale*

TURISMO E RICREAZIONE

- Miglioramento dell'attrattività delle mete turistiche
- Disponibilità di un'ampia gamma di opportunità ricreative

PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ

- Controllo dell'erosione
- Riduzione del rischio di incendi boschivi
- · Riduzione del rischio di alluvioni

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- · Stoccaggio e sequestro del carbonio
- Controllo della temperatura
- · Controllo dei danni da intemperie

Adaptio in seguito a Communication of the European Commission - Technical Information on Green Infrastructure (2013) | Icone: Ania Maria Elsen





WORKSHOP: QUESTIONARIO SUI BENEFICI



OBIETTIVI E STRATEGIE PER LE INFRASTRUTTURE VERDI¶

Intestazione (Stile predefinito) +

ISTRUZIONI PER LA COM PIL AZIONE: 9

- 1. segnalare con una X nella colonna "Obiettivi-Prioritari" un massimo di 5 effetti prodotti dalle Infrastrutture Verdi che sono riteruti più importanti oche si vorrebbe fossero prioritariamente perseguiti.¶
- 2 indicare, in comspondenza dei 5 obiettivi grocettati come prioritari, se li si intende riferiti all'intera area di studio da luoghi specifici all'interno di essa. In tal caso indicare quali.¶
- 3. descrivere sinteticamente quali strumenti o azioni siritiene debbano essere messe in atto per raggiungere gli obietti vi individuati!

BENEFICI-DELLE INFRASTRUTTURE-VERDI¶	EFFETTI-PRINCIPALI¶	OBIETTIVI¹ PRIORITARI (max:5)¶	DOVE ²¹	STRUMENTI/AZIONI/STRATEGIE·PER·RAGGIUNGERLI³¹
1.SALUTE-E-BENESSERE¶	9	9	1	1
qualità del l'aria¶ ¶	assorbimento pol veri e-agenti- inquinanti-atmosferici-(PM10; NO2,-CO2)¶	9	9	•
qualità del l'ambiente naturale ed estemo ⁴ ¶	interazione sociale, benessere- psicologico e motorio¶	9	9	9
2. EFFI CIENZARI SORSE NATURALI¶	1	1	1	1
capacità di stoccaggio, filtraggio e depurazione da inquinanti da parte del suolo e delle acque¶	mantenimento/incremento-di-tali- capacità-¶	9	9	
capacità della vegetazione di mitigare e ridurre gli impatti antropici via etere (inquinamento, rumore, disturbo visivo) (capacità¶	4	ब	



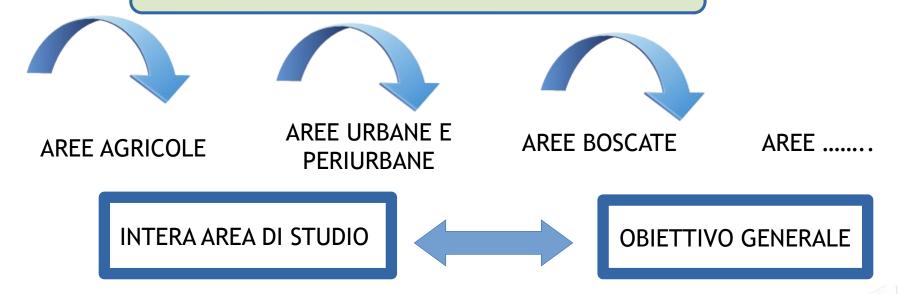
TAKING COOPERATION FORWARD

WORKSHOP: CONTRIBUTO DEGLI STAKEHOLDERS



1. GERARCHIZZAZIONE BENEFICI/OBIETTIVI





3. PRIME INDICAZIONI DI STRATEGIE PROGRAMMI E PIANI



ELABORAZIONE CONTRIBUTI STAKEHOLDERS



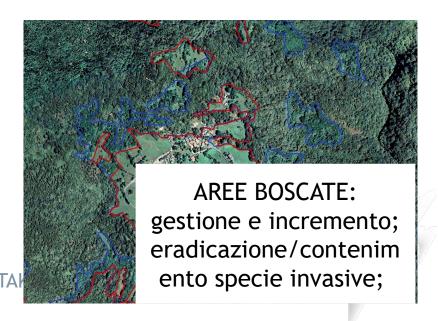
INDIVIDUAZIONE AMBITI DI INTERVENTO, CRITICITA' E STRATEGIE

AREE AGRICOLE:
incremento siepi filari
e fasce tampone lungo
reticolo idrografico
minore; gestione
corretta suo

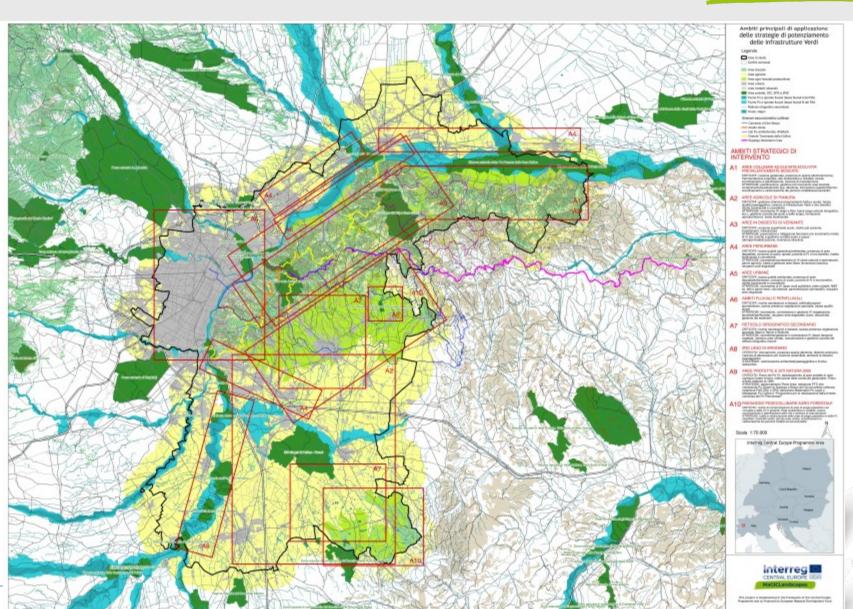
AREE URBANE:
incremento parchi e
giardini; NBS es muri e
tetti verdi; recupero
brownfields



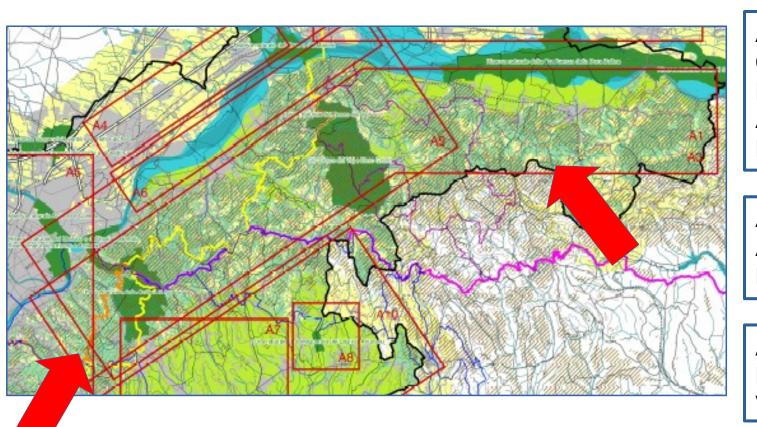












A1 AREE
COLLINARI AD
ELEVATA
ACCLIVITA'
BOSCATE

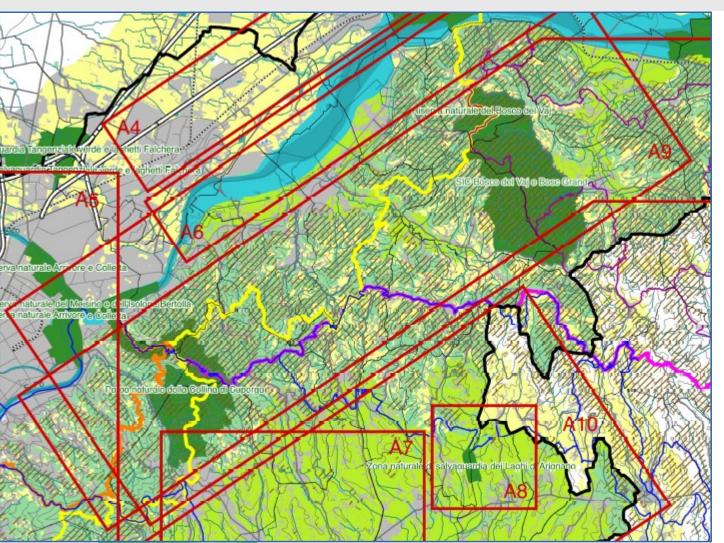
A2 AREE AGRICOLE DI PIANURA

A3 AREE IN DISSESTO DI VERSANTE









A4 AREE PERIURBANE

A5 AREE URBANE

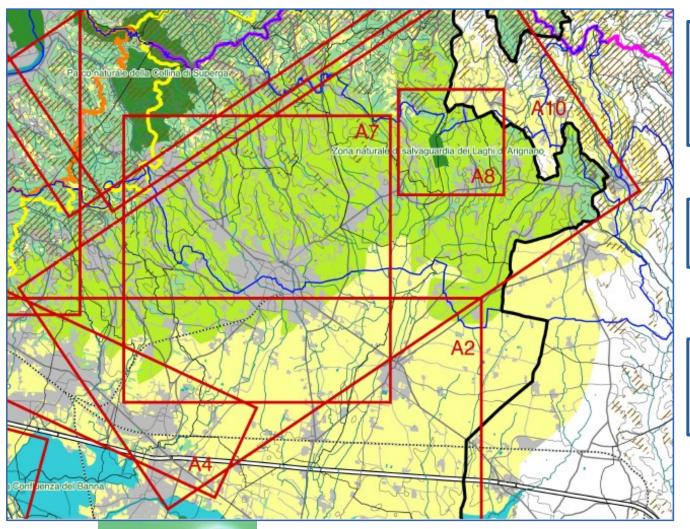
A6 AMBITI FLUVIALI E PERIFLUVIALI

A9 AREE PROTETTE E SITI NATURA 2000









A7 RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO E MINORE

A8 LAGO DI ARIGNANO

A10 PAESAGGIO PEDECOLLINARE DI TRANSIZIONE





AGENDA STRATEGICA: TABELLA DI LAVORO



BENEFICI	LOCALIZZAZIONE	STRUMENTI PER CONSEGUIRE I BENEFICI	SOGGETTI COMPETENTI ALLA REDAZIONE	SOGGETTI ATTUATORI
GESTIONE SUOLO				
Fertilità e produttività del suolo	Aree agricole Aree degradate	PSR	Regione	Imprenditori agricoli, Enti di Gestione AP
	Aree periurbane e urbane	PRGC e allegati	Comuni	Comuni, proprietari privati dei lotti di intervento





AGENDA STRATEGICA: STRUMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI

2. Principali sigle/acronimi.....



INDICE

AGENDA

1. Introduzione STRATEGICA WP3

3.Tabella riassuntiva degli strumenti per	potenziare le IV5
5. rabella riassuntiva degli strumenti per	potenziare le IV

(CMTO	6

Ente Parco Po10

muni12

Associazioni ambientali e culturali

Aziende private, fondazioni bancarie	EEPP proprieta	ari di terreni	20
--------------------------------------	----------------	----------------	----





AGENDA STRATEGICA: STRUMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI



Soggetti competenti	STRUMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRA	ASTRUTTURE VERDI
СМТО	Il PTC2 , (rif. Tav. 3.1, artt. 26, 27, 28, 34, 35, 36, e 4 contiene già un progetto di REP e dettagliate indicazioni r realizzazione della REL. In sua attuazione, oltre a contin nelle Aree Protette, all'interno del Piano d'Area rivisto/agg	ivolte agli enti locali per la uare a fornire un supporto
Comuni	Lo strumento prioritario con cui i singoli comuni possono pi valorizzare ed incrementare i benefici forniti dalle IV è ovvi del suddetto strumento andranno recepite ed approfondit degli strumenti sovraordinati relative alla salvaguardia, va della rete delle IV che quelle indirettamente correlate, ac del consumo di suolo, presente in vari strumenti quali il PPR	amente il PRGC . Nell'ambito ce sia le indicazioni dirette alorizzazione ed incremento d esempio sul contenimento
	Ad es. nell'ambito della trattazione delle problematiche lega alle acque, si tratta della previsione di norme specifiche , PGRA , al PdGPo e al PTA che, tra le modalità di possibile in fluviali che nelle aree di dissesto in ambito collinare, includo	in adeguamento al <u>PAI</u> , al tervento sia lungo le sponde
	interventi di ingegneria naturalistica o di carattere forest riguarda la vegetazione perifluviale i Comuni dovranno obiettivi dei <u>PGV</u> . Un'altra modalità per attuare la rigualificazione fluviale	AGENDA STRATEGICA WE





AGENDA STRATEGICA: STRUMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI



mettern a pradica.

E' però nel PTGM, di cui è stata recentemente avviata la predisposizione, che si dovrà provvedere inscribe un nuovo e più approfondito progetto di rete di IV esteso all'intero te di provinciale, includendo misure specifiche ai sensi ed in recepimento dei segue...

- conserva de ed uso sostenibile delle risorse naturali e tutela della biodiversità (rif. SNB, Lr 19 09 e smi)
- ridura il nsumo di suolo (Lr 16/2018, PdL regionale e nazionale sul consumo di suolo)
- prontovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risesse aturali (L.221/2015)
- attamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC, L. 141/2019, SRCC)
- siluppo sostenibile (PNSS, SRSS)
- tutela acque e difesa del suolo (D.lgs 152/99 e 152/2006, D.Lgs. 49/2010, PNACC e SRACC)

POLITICHE CMTO





AGENDA STRATEGICA: SINTESI DELLA NORMATIVA E DEI PIANI/PROGRAMMI NELL'AREA DI STUDIO



MaGICLandscapes



AGENDA STRATEGICA - INFRASTRUTTURE VERDI: SINTESI DELLA NORMATIVA E DEI PIANI/PROGRAMMI NELL'AREA DI STUDIO

Deliverable D.T3.2.4 - allegato 2

Version 1.0

08 2020

AGENDA STRATEGICA WP3





AGENDA STRATEGICA: SINTESI DELLA NORMATIVA E DEI PIANLIPROGRAMMINI NELL'AREA DI STUDIO Magiclandscapes

INDICE

Introduzione4
1. Livello europeo5
2. Livello statale7
3. Livello sovraregionale e regionale
3.1. Pianificazione di Distretto (ex Bacino)
3.2. Normativa e pianificazione regionale
4. Livello provinciale
5. Livello sovracomunale22
6. Livello locale29
7. Percorsi/itinerari escursionistici-ciclopedonali
7. Percorsi/itinerari escursionistici-ciclopedonali
7.1. Livello statale e regionale
7.1. Livello statale e regionale
7.1. Livello statale e regionale







CONTATTI





Città Metropolitana di Torino - Direzione Sistemi Naturali ENEA - Laboratorio Biodiversità e Servizi Ecosistemici



www.interreg-central.eu/Content.Node/MaGICLandscapes.htm



simonetta.alberico@cittametropolitana.torino.it
paola.vayr@cittametropolitana.torino.it
Simone.ciadamidaro@enea.it
Mariarita.minciardi@enea.it
Gianluigi.rossi@enea.it



